IC LEONARDO DA VINCI - SENAGO

N. 1 GENNAIO

DA VINCI VIBES MAGAZINE

ON STAGE
LA STORIA DEGLI 883

BOOK ZONE
DALLA MIA FINESTRA

MINDLAB
IL CUBO DI RUBIK



A.S. 2025/26

EDITORIALE

Carissimi lettori e lettrici di Da Vinci Vibes,
siamo tornati con una nuova edizione ricca di entusiasmo e sorprese! Lo scorso anno vi abbiamo salutato con una grande novità: alcuni dei nostri articoli sono diventati podcast, disponibili sulla piattaforma Spotify. Vi ricordiamo che potete riascoltarli in qualsiasi momento cercando “Da Vinci Vibes – IC Leonardo da Vinci Senago”.
Prosegue anche quest’anno la preziosa collaborazione con tutte le scuole di ordine e grado: troverete infatti articoli dedicati alla primaria e all’infanzia, perché la voce dei nostri studenti non ha età.
Sono doverosi i ringraziamenti:
un grande GRAZIE a tutti coloro che sostengono e credono nel nostro progetto. Un grazie speciale va alla docente della secondaria di primo grado Miriam Staltari, che ha accettato di collaborare con me alla realizzazione di questo progetto, valorizzando la sua creatività e le sue capacità artistiche.
Per questa terza edizione abbiamo scelto di dare al magazine una nuova veste, non solo grafica ma anche nei contenuti. A partire da questo numero, i nostri articoli usciranno due volte al mese, mentre i podcast saranno pubblicati ogni settimana su Spotify. È semplice e veloce: aggiungeteci ai preferiti e ricordatevi di cliccare Mi piace per ricevere le notifiche di ogni nuova uscita!
Benvenuti ai nuovi 38 membri della redazione!
Quest’anno la nostra squadra si arricchisce di 38 nuovi giovani giornalisti, pieni di idee, energia e voglia di raccontare. Siamo orgogliosi di accoglierli nella grande famiglia di Da Vinci Vibes: la loro passione sarà il motore che darà vita ai prossimi numeri del magazine e ai podcast che ascolterete nei prossimi mesi.

Benvenuti a bordo! Avete una storia da raccontare… e noi non vediamo l'ora di leggerla.
Per non dimenticare i ragazzi che si sono diplomati a giugno e che stanno affrontando la loro nuova avventura nella scuola secondaria di secondo grado, abbiamo deciso di pubblicare alcuni articoli scritti da loro lo scorso anno. Buona vita, ragazzi! Continuate a vibrare sempre di creatività.
Il nuovo anno è ufficialmente iniziato e presto leggerete i primi articoli dei nostri nuovi "giornalisti in erba".
E non dimenticate: Da Vinci Vibes è anche su Spotify! Metteteci nei preferiti e cliccate like ai nostri podcast. Buon ascolto!
Continuate a scrivere, creare, immaginare: ogni vostra parola è una vibrazione che può cambiare il mondo. Buon lavoro a tutta la redazione!

Prof.ssa Arianna Nava

ON STAGE - LA STORIA DEGLI 883 DI BEATRICE 2C

PLAYLIST - QUALI FILM USCIRANNO NEL 2026? DI FEDERICA 2A

L'OCCHIO DELL'ARTE - IL BACIO DI HAYEZ DI SILVIA EX ALUNNA

FACCIA A FACCIA - INTERVISTA IMPOSSIBILE A VAN GOGH DI FABIO

FUTURO PROSSIMO - L'ACQUA UN BENE PREZIOSO DI GIOIA 2A

SPORT HUB - SPORT PREFERITI NEL 2025 DI ELIO 2A

MINDLAB- AUTORAZZO DI EDOARDO 3A

L'OCCHIO DELL'ARTE - IL MANDORLO IN FIORE DI MARJANE EX ALUNNA

BOOK ZONE - DALLA MIA FINESTRA DI SERENA 3C

STORIE A CONFRONTO -FAVOLE VS FILM DI EMMA 2B

CINEMENTE - GIFTED IL DONO DEL TALENTO DI ELISA 3A

MINDLAB - IL CUBO DI RUBIK DI EDOARDO 3A

LA STORIA DEGLI 883

ON STAGE



Max e Mauro vincitori del Telegatto

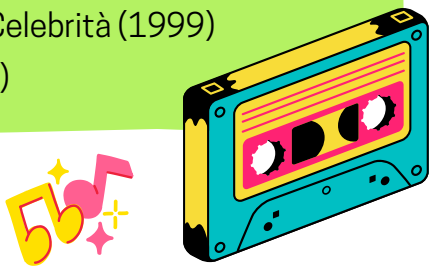


Primo album degli 883

L'avventura degli 883 è cominciata così: Mauro Repetto e Max Pezzali si sono conosciuti sui banchi del liceo Copernico e sono diventati amici perché avevano un obiettivo comune: fare musica. Claudio Cecchetto ha scoperto e portato al successo gli 883. Nel 1991, infatti, il duo inviò al talent scout un provino registrato su audiocassetta della canzone "Non me la menare" e ottenne un colloquio. Max inserì come nome della band "883" (un omaggio alla moto dei sogni del duo, una Harley-Davidson 883).

Le canzoni più famose del duo sono:

Hanno ucciso l'uomo ragno (1992)
Sei un mito (1993)
Come mai (1993)
Weekend (1993)
La regola dell'amico (1997)
La dura legge del gol (1997)
La regina del Celebrità (1999)
Gli anni (1995)



La prima canzone degli 883

La prima canzone degli 883 fu *"Non me la menare"*, inclusa nel loro primo album *"Hanno ucciso l'uomo ragno"*

L'esordio ufficiale come 883 avvenne nel 1991 al Festival di Castrocaro: il brano presentato era proprio *Non me la menare*. Sul palco, Pezzali canta, mentre Repetto — coautore di tutte le canzoni — si limita a ballare e accompagnare Max nell'esibizione.



Max e Mauro agli esordi

L'ultima canzone degli 883

L'ultima canzone pubblicata dagli 883 è stata "Qualcosa di nuovo".

Come è nata la serie sugli 883?

Quando il regista Sidney Sibilia decise di raccontare la storia degli 883, aveva un obiettivo chiaro: realizzare un teen drama che raccontasse gli amori, i sogni, le sconfitte e le risalite di due ragazzi di provincia, due giovani sognatori che si erano messi in testa di fare musica.

Come mai si sono sciolti gli 883?

La collaborazione tra Pezzali e Repetto è finita perché, come sostiene Repetto in un'intervista al Corriere della Sera, "eravamo su frequenze diverse".
Max, però, conserva ancora un grande affetto per lui: "È stato il mio migliore amico in assoluto, non potrò mai avere un migliore amico come lui. È la persona a cui umanamente sono stato più legato."



Max Pezzali oggi da solista

Cisco degli 883: chi è?

Cisco, pseudonimo di Stefano Bellotti (Carpi, 29 luglio 1968), è un cantautore italiano di musica folk rock.



Max e Cisco

Beatrice 2C

PLAYLIST

QUALI FILM USCIRANNO NEL 2026 ?

Vi presento una panoramica dei film più attesi dei prossimi anni, offrendo brevi anticipazioni sulle trame e sulle date di uscita. Ogni titolo appartiene a un genere diverso, ma tutti condividono un forte interesse da parte del pubblico.



The Batman II

Dopo il grande successo del primo film diretto da Matt Reeves, The Batman – Part II è senza dubbio uno dei film più attesi dei prossimi anni. La nuova pellicola continuerà ad approfondire il lato più umano e tormentato di Bruce Wayne, esplorando le fragilità e i conflitti interiori che rendono questo Batman diverso da qualsiasi altra versione vista al cinema. Anche se la trama è ancora avvolta nel mistero, le prime indiscrezioni parlano di un'atmosfera ancora più cupa e investigativa, con un protagonista costretto a confrontarsi con nemici enigmatici e con le conseguenze delle scelte compiute nel film precedente. Le riprese non sono ancora iniziate e l'uscita potrebbe slittare al 2027, ma l'attesa dei fan continua a crescere. Un ritorno molto atteso, che promette grandi aspettative





Il cast completo

The Odyssey

The Odyssey porterà sul grande schermo le avventure epiche di Ulisse durante il suo lungo viaggio di ritorno da Troia, un percorso che si trasforma in una lotta continua contro creature e forze sovrannaturali. Il film racconterà alcune delle sue sfide più celebri, come lo scontro con il ciclope Polifemo, il canto irresistibile delle Sirene e l'incontro con la maga Circe.

Si tratta di una delle storie più affascinanti della mitologia greca, riproposta in chiave cinematografica con l'obiettivo di far rivivere tutta la magia e la tensione dell'Odissea. L'uscita è prevista per il 16 luglio 2026.







Super Mario Bros 2

Nel sequel di Super Mario Bros., Mario tornerà a sentire le misteriose voci che chiedono il suo aiuto e partirà ancora una volta all'avventura insieme ai suoi amici. Il gruppo dovrà affrontare il temibile Wart, una gigantesca rana, affiancato dalla sua alleata Strutzi e da un esercito di sgherri. Anche questa volta, i protagonisti riusciranno nell'impresa grazie al lavoro di squadra, all'ingegno e ai mitici lanci di vegetali, con il fondamentale supporto degli abitanti di Subcon.

L'uscita del film è prevista per il 6 aprile 2026

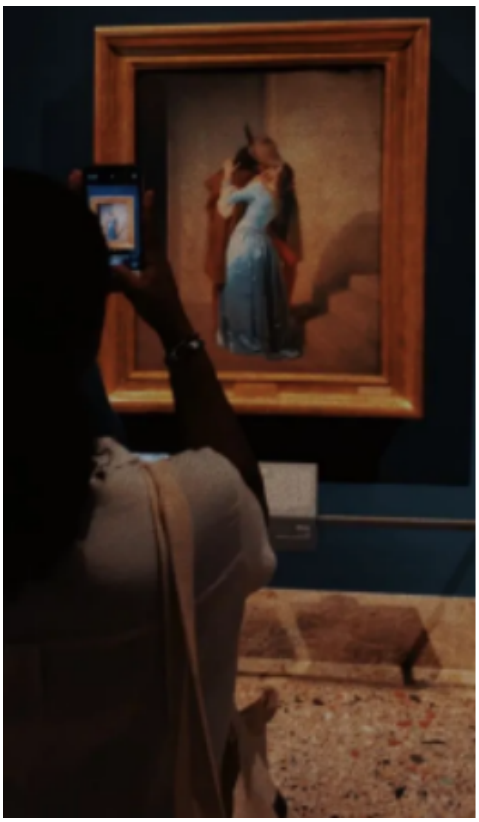
Queste tre produzioni rappresentano alcune delle uscite cinematografiche più attese dei prossimi anni. Tra mitologia, supereroi ed eroi dei videogiochi, il pubblico avrà a disposizione un'offerta varia e ricca di immaginazione.
Buona attesa!

Federica 2A

IL BACIO DI HAYEZ

L'OCCHIO DELL'ARTE

Il bacio è un celebre dipinto realizzato da Francesco Hayez nel 1859, oggi conservato presso la Pinacoteca di Brera. L'opera raffigura un bacio appassionato tra due giovani amanti, ma il sentimento mostrato va oltre l'amore romantico: il quadro rappresenta infatti un allegorico amore per la Patria Questo significato simbolico emerge da alcuni dettagli, come il pugnale che il personaggio maschile tiene nascosto tra gli abiti, elemento che suggerisce un clima di lotta e cospirazione. Hayez, consapevole delle violente repressioni subite dai movimenti rivoluzionari come la Carboneria, scelse di esprimere gli ideali patriottici attraverso immagini ambigue e apparentemente innocue, così da sfuggire alla censura delle autorità.



Il dipinto fu commissionato dal Conte Alfonso Maria Visconti di Saliceto, che chiese a Hayez di rappresentare, in forma simbolica, le speranze legate alla nuova alleanza tra la Francia e il Regno di Sardegna, un accordo fondamentale nel processo di unificazione italiana.



Le tre versioni dipinte da Hayez

DID YOU KNOW?

Oltre alla versione esposta a Brera, esistono altre due varianti dell'opera, dipinte da Hayez negli anni successivi. Le tre versioni differiscono per alcuni dettagli, come i colori degli abiti e l'inclinazione della scena, e testimoniano l'evoluzione dell'intento simbolico dell'artista.

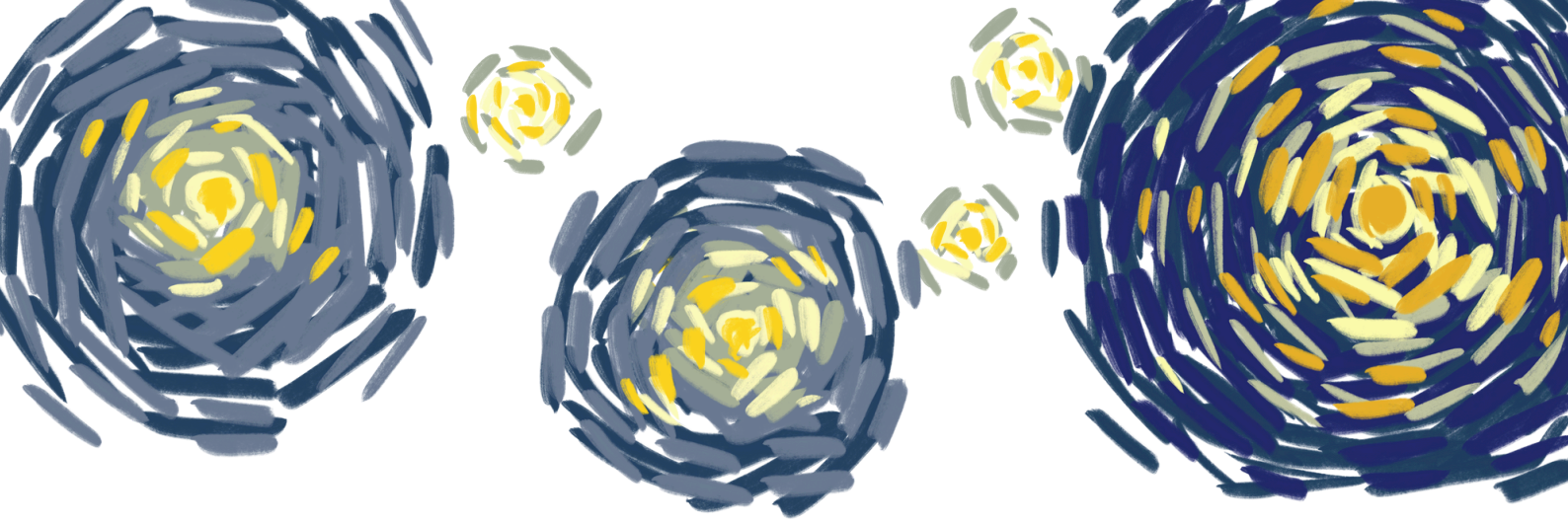
Silvia ex alunna

INTERVISTA IMPOSSIBILE A VINCENT VAN GOGH

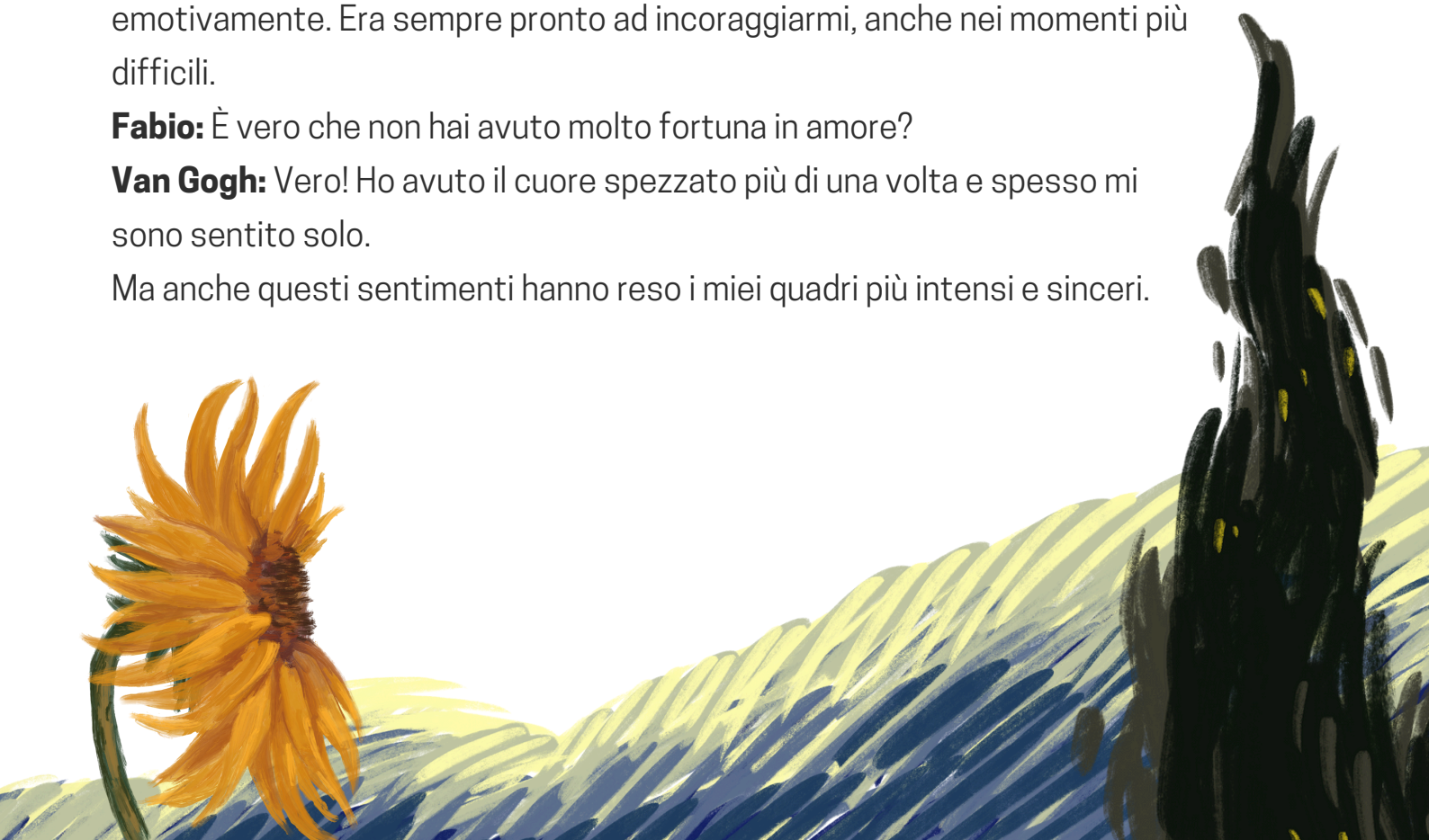
FACCIA A FACCIA



Fabio: Ciao signor Van Gogh! Posso farti qualche domanda? Sono molto curioso!
Van Gogh: Ma certo! Mi fa piacere parlare con te.
Fabio: Quando e perché hai deciso di diventare pittore?
Van Gogh: Ho cominciato tardi. All'inizio volevo fare tante cose diverse, ma a 27 anni ho deciso di seguire il mio cuore, perché ho capito che solo con i colori e i pennelli riuscivo a esprimere quello che avevo dentro.
Fabio: Perché i tuoi quadri sono così strani e pieni di colori forti?
Van Gogh: Perché io non voglio solo dipingere quello che vedo, ma voglio anche dipingere quello che sento.
Fabio: Dove trovi ispirazione?
Van Gogh: Trovo ispirazione nella natura, nelle persone e nei.
Mi piace osservare i campi di grano, i girasoli e il cielo stellato di notte.
È come se ogni cosa abbia un'anima e io provo a catturare quella magia con i miei pennelli.



Fabio: A proposito dei girasoli, come mai li hai dipinti così tante volte?
Van Gogh: Secondo me, i girasoli rappresentano la felicità, la forza e la luce. Sono come piccoli soli che crescono sulla terra.
Fabio: Il tuo quadro "Notte stellata" è bellissimo! Come ti è venuto in mente?
Van Gogh: L'ho dipinto mentre ero in una stanza dell'ospedale. Guardavo il cielo dalla finestra e immaginavo le stelle danzare. Volevo che sembrassero vive, come se avessero un'anima.
Fabio: È vero che ti sei tagliato un orecchio? Ma...perché??
Van Gogh: Sì, purtroppo è vero. Ero molto triste e confuso. A volte la mia mente mi faceva stare male.
Fabio: Ho letto che avevi un rapporto molto speciale con tuo fratello Theo.
Van Gogh: Theo mi ha sostenuto non solo finanziariamente, ma anche emotivamente. Era sempre pronto ad incoraggiarmi, anche nei momenti più difficili.
Fabio: È vero che non hai avuto molto fortuna in amore?
Van Gogh: Vero! Ho avuto il cuore spezzato più di una volta e spesso mi sono sentito solo.
Ma anche questi sentimenti hanno reso i miei quadri più intensi e sinceri.









Fabio: Ai tuoi tempi nessuno capiva i tuoi quadi, ti dava fastidio?
Van Gogh: Un po', sì. Ma io continuavo a dipingere lo stesso.
Anche se nessuno mi capiva, speravo che un giorno qualcuno avrebbe visto la bellezza nei miei colori.
Fabio: Adesso tutti dicono che sei un genio!
Van Gogh: Questo mi rende felice, anche se l'ho saputo troppo tardi.
Ma se i miei quadri oggi fanno sorridere o emozionare qualcuno, vuol dire che ne è valsa la pena.
Fabio: C'è un luogo o un momento che ricordi con affetto?
Van Gogh: Ricordo il periodo trascorso ad Arles, nel sud della Francia.
Amavo la luce, i colori e i paesaggi. È lì che ho dipinto alcuni dei miei lavori più famosi, come "La casa gialla" e "I girasoli".
Fabio: Ultima domanda, se potessi dare un consiglio a chi vuole diventare un artista, cosa diresti?
Van Gogh: Direi di seguire il proprio cuore e di non arrendersi mai, anche se a volte gli altri non credono in noi.
L'importante è essere sinceri con sé stessi e continuare a esprimersi.
Ogni artista è unico, proprio come ogni quadro.
Fabio: Grazie mille, Vincent Van Gogh. Sei davvero un grande artista.
Van Gogh: Grazie a te Fabio!

Fabio ex alunno



L'ACQUA UN BENE PREZIOSO

FUTURO PROSSIMO





Per non sprecare l'acqua é necessario usare la quantità giusta. In molti paesi l'acqua é scarsa per questo l'agenda 2030 ci ricorda che dobbiamo attuare strategie per migliorare questa condizione. L'acqua è un patrimonio comune, il cui valore deve essere riconosciuto da tutti, ciascuno ha il dovere di economizzarla e di utilizzarla con cura, punto 10 della carta europea dell'acqua - 1968. Bisogna inoltre non inquinare le acque e le falde acquifere. L'inquinamento può essere creato dagli scarichi industriali, dalle acque nere contenenti detersivi, dagli oli casalinghi e dal petrolio.

Consigli per non sprecare acqua e non inquinarla:
fai carichi della lavatrice a pieno e non con pochi indumenti; quando si lavano i denti i l rubinetto va chiuso; non gettare l'olio di frittura nel lavandino ma negli appositi contenitori;
usa la lavastoviglie a pieno carico;
fai docce veloci; riutilizza l'acqua usata per sciacquare le verdure innaffiando le piante.

Che cosa significa surriscaldamento globale?
Il surriscaldamento globale (anche chiamato cambiamento climatico) è ciò che porterà la terra a surriscaldarsi in maniera ANORMALE, cioè aumentare le temperature di ogni zona terrestre, cosa che porterà allo scioglimento dei ghiacciai ed all'evaporazione di: mari, fiumi e laghi.
Purtroppo l'uomo finge di non essere consapevole dei danni che sta provocando al nostro pianeta.

Gioia 2 A

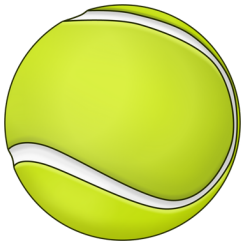


SPORT HUB

GLI SPORT PREFERITI NEL 2025?








1. Calcio – 35% di giovani che lo praticano. Sport molto famoso e Re indiscusso dello sport italiano. Il calcio è una disciplina sportiva di squadra, nella quale due squadre, ciascuna composta da undici giocatori, si affrontano con l'obiettivo di segnare un numero maggiore di reti rispetto agli avversari.
2. Nuoto – 29% di giovani che lo praticano è un po' meno famoso del calcio, anche se è stato uno dei primi sport praticati. Il nuoto è uno sport sia individuale che di squadra in cui i concorrenti spingono i loro corpi attraverso l'acqua in una piscina all'aperto o al coperto usando uno dei seguenti stili: stile libero, dorso, rana o farfalla.
3. tennis -20% persone che lo praticano grazie anche all'influenza di Jannik Sinner. Il tennis è uno sport in cui si usa la racchetta ed in cui due (singolo) o quattro (doppio) giocatori si affrontano in un campo da gioco diviso da una rete, con l'obiettivo di colpire una palla con la racchetta e inviarla nella metà campo avversaria. Lo scopo è impedire all'avversario di ribatterla dopo il primo rimbalzo
4.Basket -13% di giovani che lo praticano. Negli ultimi anni, la sua popolarità è cresciuta grazie a un crescente interesse per la NBA e i campionati italiani. La pallacanestro, comunemente chiamata anche basket, è uno sport di squadra in cui due squadre, composte da cinque giocatori ciascuna, si affrontano su un campo rettangolare, con l'obiettivo di segnare punti facendo entrare una palla nel canestro avversario. L'attività si basa su regole specifiche e il punteggio varia a seconda della posizione di tiro. .

Elio 2A

L'AUTO RAZZO



MINDLAB



L'auto razzo è la più veloce al mondo e ha raggiunto i 1600
km/h nell'estate del 2015.
Il veicolo Bloodhound ha superato la bariera del suono andando ai 1600 km/h, a una tale velocità, al suo massimo riesce a superare alcuni jet normali, ma soprattutto anche alcuni modelli di jet militari.
Andy Green, è il pilota che è riuscito a fare il record di velocità alla guida di una
macchina. Il Bloodhound ha 135.000 cavalli (cv). La sua velocità massima è stata stabilita nel deserto.
Il Bloodhound non ha carburanti normali ma dei carburanti sintetici, che permettono al motore di non fondersi raggiungendo una certa temperatura.
L'auto era equipaggiata del motore jet Rolls-Royce EJ200, il
solo a consentire tale velocità.

La macchina è della compagnia inglese Renishaw che è una delle associazzioni leader del Regno Unito, è stata
progettata dal team internazionale chiamato Bloodhound Project.
Il progetto è stato ideato nel 2008, tra il 2011 e il 2012 è stata costruita l'auto, ma solo nel 2025 è stato possibile testarla.
La vettura ha una forma che ricorda una matita, questa forma le permette più aerodinamicità e quindi le permette di andare più veloce.





Eldoardo 3A

RAMO DI MANDORLO FIORITO

L'OCCHIO DELL'ARTE

Van Gogh riesce a creare un effetto straordinariamente delicato, rappresentando un mandorlo fiorito con uno stile che ricorda quello giapponese.

Vincent Van Gogh dipinse questo quadro nel febbraio del 1890 come dono per la nascita del nipotino Vincent Willem, figlio del fratello Theo e della moglie Johanna. Per realizzare quest'opera, Van Gogh si ispirò alle stampe dell'artista giapponese Hokusai Katsushika, che ebbero grande influenza anche su Édouard Manet.

In realtà, quasi tutti gli artisti della fine dell'Ottocento guardarono al cosiddetto "giapponismo" (in francese japonisme o japonaiserie), cioè l'influenza che l'arte giapponese esercitò sull'Occidente, in particolare sugli artisti francesi. Fu l'incisore Philippe Burty, nel 1873, a coniare il termine Japonisme (Giapponismo in italiano) per indicare l'interesse e la curiosità dei pittori europei verso l'arte del Sol Levante.



Questa passione non sarebbe nata se le stampe giapponesi non fossero arrivate prima in Olanda tramite la Compagnia delle Indie, per poi diffondersi in tutta Europa.

Le stampe ritraevano scene di vita quotidiana ed erano costruite su una rappresentazione bidimensionale, con colori piatti e senza chiaroscuri, ma comunque molto dinamiche.

La linea curva, semplice e sinuosa, suggeriva movimento.

Altre caratteristiche erano il taglio "fotografico" e la prospettiva essenziale. Molto interessante è anche l'attenzione rivolta agli elementi naturali (acqua, fiori e piante) e allo studio della figura femminile.

Mary Jane ex alunna

DALLA MIA FINESTRA

BOOK ZONE





Dalla mia finestra (A través de mi ventana) è un film spagnolo del 2022, diretto da Marçal Forés, basato sull'omonimo romanzo di Ariana Godoy. È un film romantico che segue la storia di Rachel, una ragazza che vive in un edificio accanto a quello di Ares, un ragazzo misterioso e affascinante che è il suo vicino di casa. Raquel sviluppa una sorta di ossessione per lui, osservandolo dalla sua finestra e cercando di scoprirne di più sulla sua vita. Anche il ragazzo comincerà ad interessarsi a Rachel, ma la famiglia di lei li ostacolerà.

Il film esplora temi di passione, desiderio e relazioni complicate, con un focus sull'amore adolescenziale e sulle emozioni che emergono durante la crescita.

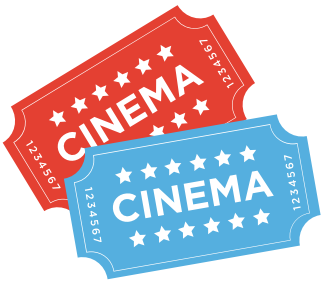
È stato particolarmente apprezzato dai fan del genere teen-romance ed è diventato un successo su piattaforme di streaming come Netflix.

Dalla mia finestra è il primo film di una trilogia che racconta la storia d'amore tra Rachel e Ares. L'autrice di Dalla mia finestra (A través de mi ventana) è Ariana Godoy, una scrittrice venezuelana. Il romanzo è diventato molto popolare nel genere romance, soprattutto tra i giovani lettori, e ha ottenuto un grande successo anche grazie all'adattamento cinematografico su Netflix. Ariana Godoy ha scritto diverse opere, ma A través de mi ventana è senza dubbio quella che le ha dato una visibilità internazionale.

Serena 2C

FAVOLE vs FILM





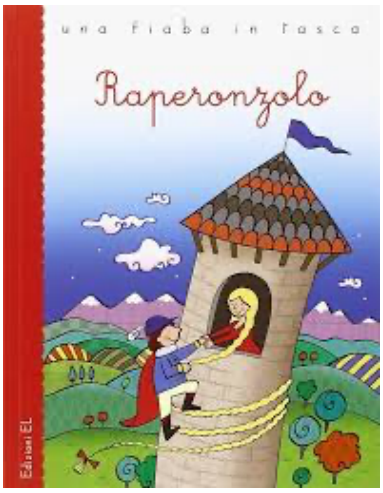


STORIE A CONFRONTO

Come ben sappiamo, la “WALT DISNEY” ha fatto una rivisitazione molto profonda di storie che avevano un finale tragico e non adatto ai bambini.
Vediamo insieme quali.

RAPERONZOLO - LA FIABA

Una storia d’amore bella e sdolcinata, creata dai fratelli Grimm.La storia racconta di una piccola coppia che aspettava una neonata, ma la futura madre si ammala gravemente e inizia a deperire. Il marito cerca invano di farle mangiare qualcosa ma niente, la donna non voleva mangiare quello che preparava il marito e chiedeva con le poche forze che aveva : “Vorrei delle rape del giardino della strega qua davanti". I dolce uomo, amando la donna si intrufola nel giardino della strega, venendo però beccato fu costretto a fare uno scambio, la piccola in cambio di tutte le rape.
La strega portò la piccola in una torre fatta di mattoni e poi va da lei per portarle da mangiare ed accudirla ogni giorno.

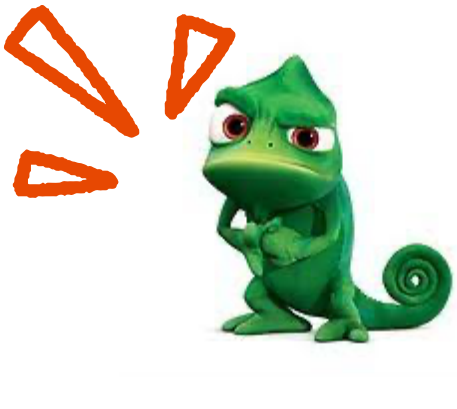


Per salire sulla torre e raggiungere Raperonzolo la strega intona una specie di filastrocca:“RAPERONZOLO, RAPERONZOLINA SCIOGLI LA TUA TRECCINA, FAI SALIR LA TUA MAMMINA”.
Da quelle parti passò un principe, che udendo il canto della strega si incuriosì, quindi aspettò che la megera scendesse e iniziò a intonare il cantico, appena salì i due si innamorarono subito.
Passarono mesi, e il loro amore cresceva a dismisura, purtroppo però la megera scoprì il loro segreto, vedendo che Raperonzolo aspettava due gemelli.

L’arpia tagliò i lunghi capelli di Raperonzolo e li appese alla finestra, riuscì a trarre in inganno il principe facendolo accecare con un ramo di rovi.
Ma nonostante la strega e le sue macchinazioni per tenere per sé Raperonzolo, l’amore trionfa e sconfigge le forze che lo ostacolano e i due amanti si ricongiungono e si sposano e Raperonzolo ritrova anche i suoi veri genitori e diventa una principessa.

RAPUNZEL - IL FILM DISNEY

La prima differenza che troviamo è che non è una piccola famigliola, povera e umile ad aspettare una bambina ma è quella Reale, sono il RE e la REGINA ad attendere la futura principessa.
Le guardie allora partono alla ricerca del fiore e, una volta trovato, lo portano via senza che Gothel possa fare nulla per fermarli. La regina beve un infuso ricavato dal fiore e guarisce, dando alla luce una bambina con i capelli dorati, Rapunzel.
Gothel, temendo di invecchiare, si intrufola di notte nel castello, dove trova la piccola principessa. Comincia poi a cantare per vedere se la magia del fiore si è trasferita in lei; la sua ipotesi è esatta: i capelli di Rapunzel si illuminano e Gothel torna giovane come quando usava l'incantesimo del fiore. Dopo aver scoperto che tagliando i capelli essi diventano scuri e perdono di potere,



Gothel decide di rapire Rapunzel. Il re e la regina iniziano a cercare la figlia, ma nel regno non se ne trova traccia: da allora liberano migliaia di lanterne ogni anno nel giorno del compleanno di Rapunzel, nella speranza che la riconducano a casa.
Passano gli anni e Gothel tiene sempre rinchiusa Rapunzel in una torre isolata in mezzo alla foresta. La ragazza ormai sta per compiere 18 anni e con i suoi lunghissimi capelli dorati fa salire e scendere dalla torre Gothel, che crede sia sua madre.
Un giorno una goccia di Sole cade sulla Terra, dando vita ad un magico fiore dorato, capace di curare ogni male. Un'anziana donna di nome Gothel trova il fiore e inizia ad usarlo per restare sempre giovane e bella. Secoli dopo, in un regno vicino, la regina incinta sta per avere una bambina, ma si ammala gravemente e l'unica speranza di sopravvivenza è proprio il magico fiore d'oro. liaia di luci alzarsi nel cielo; ogni volta la ragazza esprime il desiderio di vederle, ma Gothel glielo nega., dove Rapunzel è tenuta legata e imbavagliata. Una volta giunto in cima, viene però pugnalato da Gothel, che vuole scappare con la ragazza.



Vedendo Eugene morente, Rapunzel supplica Gothel di permetterle di guarirlo con i suoi capelli magici in cambio della promessa di seguirla ovunque lei vorrà, senza mai più tentare la fuga.
Gothel acconsente, ma Eugene preferisce morire piuttosto che permettere che la ragazza perda la sua libertà, così si avvicina a Rapunzel e ne approfitta per tagliarle i capelli, che si scuriscono e perdono tutta la loro magia.
Gothel comincia così a invecchiare a vista d'occhio: a causa della disperazione non si regge più in piedi, inciampa nei capelli tagliati di Rapunzel e muore diventando polvere mentre precipita dalla torre. Intanto il furfante Flynn Rider, con due suoi complici, i fratelli Stabbington, si intrufola nella reggia reale per rubare il diadema della principessa perduta. I tre scappano nella foresta inseguiti dalle guardie reali, ma Flynn tradisce i suoi compagni e riesce a fuggire con la corona.

Dopo varie peripezie, Flynn si imbatte nella torre di Rapunzel e, credendo che sia disabitata, decide di farla diventare il suo nascondiglio. Rapunzel, spaventata e convinta che Flynn voglia i suoi capelli, lo tramortisce, lo lega con la propria chioma e nasconde il diadema. Gothel, ignara di tutto, parte per un breve viaggio lasciando la ragazza da sola. La giovane vede in Flynn l'unica speranza per uscire dalla torre, così stringe con lui un patto: se Flynn le farà da guida portandola a vedere le luci, lei gli restituirà il diadema.
Il giovane accetta e, fuggita dalla torre, Rapunzel comincia a scoprire le bellezze del mondo con Flynn; col tempo i due sviluppano un sentimento d'amore reciproco.



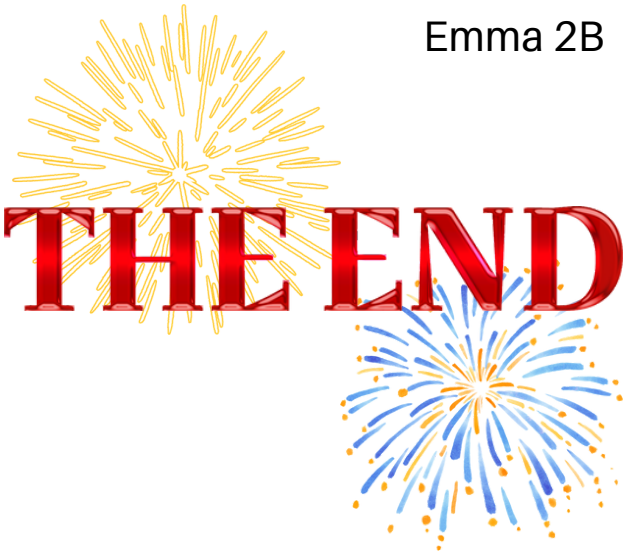
- **I capelli di Rapunzel: sono composti da oltre 100.000 fili dorati, misurano più di venti metri e hanno richiesto un software apposito per essere animati.**
- **L'ispirazione da Shrek: l'approccio ironico e i personaggi che si discostano dai cliché Disney ricordano Shrek.**
- **Lo stile di animazione: l'animazione è stata realizzata con la tecnica della CGI ed è considerata il 50° classico Disney.**



Rapunzel e Flynn sono però inseguiti da Gothel, che ha scoperto la fuga, e dalle guardie reali che cercano il ladro. Gothel, servendosi dei fratelli Stabbington, desiderosi di vendetta, tende una trappola a Rapunzel facendole credere che Flynn non solo non l'ama, ma anche che sia fuggito con il diadema, abbandonandola, quando in realtà egli è già stato catturato.
n lacrime, Rapunzel fa ritorno alla torre, mentre Eugene (il vero nome di Flynn) viene condannato all'impiccagione. Rimasta sola nella torre con Gothel, Rapunzel nota come i disegni sulle cortine, dipinti da lei stessa, presentino tutti quanti un simbolo più o meno nascosto: un sole. Improvvisamente si ricorda delle sue origini e decide dunque di affrontare Gothel.
Nel frattempo, Eugene riesce a scampare alla morte con l'aiuto di alcuni fuorilegge con cui Rapunzel aveva stretto amicizia e torna alla torre

Rapunzel, al capezzale di Eugene, che le rivela il suo amore, tenta invano di salvarlo utilizzando il potere che ormai i suoi capelli non possiedono più. Una sua lacrima però cade sulla guancia del giovane, scatenando la magia che prima era nei capelli della ragazza e guarendo in tempo la ferita di Eugene, che si riprende. Rapunzel è finalmente libera di tornare dai suoi veri genitori. Nel regno si tiene una grande festa per celebrare il ritorno della principessa e dopo qualche tempo Rapunzel ed Eugene si sposano, vivendo per sempre felici e contenti.

Emma 2B



CINEMENTE

GIFTED
IL DONO DEL TALENTO





Gifted è un film del 2017, che racconta la storia di una bambina di 7 anni ,di nome Mary Adler, che possiede un talento molto speciale , ovvero essere un genio della matematica. Lei vive da sola con suo zio perché sua mamma Diane, che possedeva anche lei questa dono, non riuscendo a risolvere le equazioni di Navier-Stokes, uno dei problemi non risolti da un millennio, si tolse la vita quando Mary aveva soli sei mesi. La nonna materna, ovvero la madre di Frank e Diane non aveva mai visto sua nipote e non si era mai interessata a lei, fino a quando non scopre che Mary ha ottenuto una borsa di studio per una scuola privata per bambini prodigio, così decide di prendere in custodia Mary portandola lontana da casa, ovvero nel Massachusetts. Lo zio si oppone perché sa che non avrà una vita normale.

Lo zio Frank non può ottenere la custodia di Mary perché la nonna ha una situazione economica molto agiata rispetto alla sua, allora decide di affidarla ad una famiglia e di farla istruire in una scuola privata normale. Nel frattempo la nonna non rispetta l'accordo fatto col giudice.

- **Lo sceneggiatore ha preso spunto da numerosi casi di bambini con straordinarie capacità intellettive per creare la trama, che esplora le sfide sociali e la crescita emotiva di una bambina plusdotata e il conflitto per la sua custodia tra suo zio e sua nonna.**
- **Ispirazione da casi reali: L'autore ha inserito nel film elementi che rispecchiano casi reali di bambini prodigio che hanno abilità avanzate già in tenera età.**

a bambina aveva risolto il problema di Navier- Stokens, ma il tutto era rimasto segreto perché Frank aveva promesso di pubblicarlo alla morte di sua mamma (ovvero la nonna di Mary), perché Diane non voleva darle questa soddisfazione in quanto sua madre la costringeva a fare tutto ciò che era importante per lei, senza accorgersi che la figlia stava male. Lo zio Frank vuole affrontare un' altra volta sua madre per ottenere la custodia di Mary.
Alla fine lo zio Frank riesce ad ottenere la custodia della nipote, la nonna si accorge dei sui sbagli e riesce ad essere più comprensiva e di aiuto. Mary frequenta una scuola di matematica pubblica.
La famiglia di Mary riesce a ricongiungersi e Mary vive di nuovo felice.

Il mio pensiero

Questo film mi ha fatto emozionare soprattutto perché lo zio di Mary pur essendo uno scapestrato con pochi soldi riesce a rendere felice Mary e fa di tutto per garantirle il suo benessere, e perché le vuole un bene infinito e farebbe qualsiasi cosa per lei.

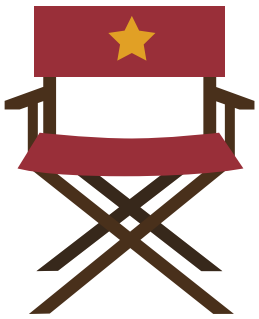
Elisa 3B



CAST



Mckenna Grace
Mary Adler





Chris Evans
Frank Adler



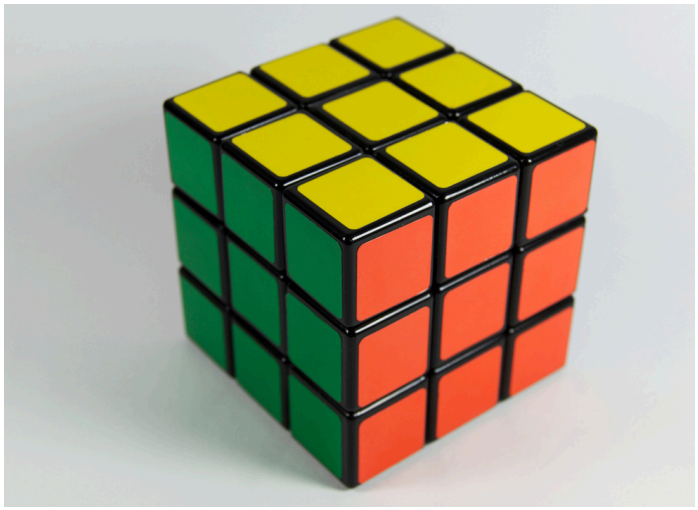
Lindsay Duncan
Evelyn



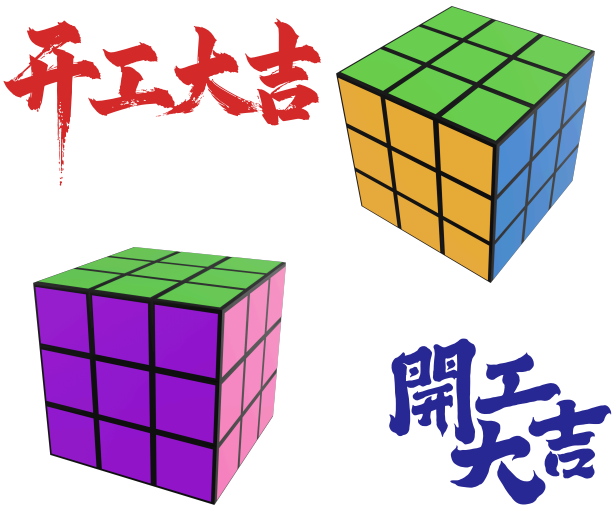
Octavia Spencer
Roberta Taylor

IL CUBO DI RUBIK

MINDLAB







Il cubo di Rubik è uno dei passatempi più utilizzati in Cina e in Giappone. Il cubo è stato creato nel 1947 da Ernő Rubik. Il signor Rubik insegnava all'accademia di arti e design di Budapest e un giorno ebbe la brillante idea di progettarlo. All'inizio era fatto di legno ma con l'invenzione della plastica venne fatto con questo nuovo materiale.
In questa epoca è uno dei passatempi preferiti dai giovani, oltre ai videogiochi. Ci sono anche gare vere e proprie e oggi esistono anche altre forme come a piramide,ottagonale etc. Non esiste solo il 3x3 ma anche il 2x2, 4x4 e così via.
Il più veloce a risolvere il cubo è stato Max Park che lo ha risolto in 3,134 secondi e ha il record mondiale.



Edoardo 3A

DA VINCI VIBES MAGAZINE

LA REDAZIONE DEL MESE DI GENNAIO 2026:

BEATRICE 2C

FEDERICA 2A

SILVIA B. EX ALUNNA

ELIO 2A

GIOIA 2A

ELISA 3A

EDOARDO 3A

FABIO EX ALUNNO

SERENA 3C

MARJANE EX ALUNNA

EMMA 2B

